



Tavolo di Coordinamento TV 4.0 Contributo Anitec-Assinform 13 novembre 2018

Premessa

Il presente documento integra le osservazioni delle imprese produttrici di apparati e sistemi riceventi aderenti ad Anitec-Assinform già espresse attraverso il contributo al Tavolo di coordinamento TV 4.0 del 15 ottobre 2018, e intende in particolare fornire proposte operative con riferimento al tema degli strumenti di sostegno agli utenti, in vista del riassetto delle frequenze ad uso dei servizi radiotelevisivi, compreso il possibile allargamento a tutto il territorio nazionale dell'utilizzo della banda terza quale importante risorsa di capacità trasmissiva, e alla conseguente transizione verso presidi tecnologici più evoluti.

Desideriamo con l'occasione esprimere preoccupazione per il protrarsi del dibattito relativo alla riassegnazione delle frequenze e alla relativa conversione in capacità trasmissiva e **ribadire l'urgenza per l'industria rappresentata di disporre al più presto di un piano di transizione nazionale in grado di fornire al sistema delle imprese della filiera produttiva e distributiva le certezze indispensabili affinché si possa garantire la sostenibilità di questa importante transizione, che comporterà non solo il parziale rinnovo dei terminali riceventi, ma anche l'adeguamento in diversa misura dei sistemi di distribuzione dei segnali oggi installati.**

Auspichiamo pertanto che le prossime riunioni del Tavolo di coordinamento possano essere dedicate all'approfondimento delle proposte qui espresse e di quelle già rappresentate al Ministero con i precedenti contributi.

Adeguamento e redistribuzione temporale delle risorse finanziarie già stanziato

La legge di Bilancio per l'anno in corso ha previsto lo stanziamento di 25 milioni di euro annui per gli esercizi finanziari 2019-2022, finalizzato a contribuire ai "costi a carico degli utenti finali per l'acquisto di apparecchiature di ricezione televisiva".

Poiché la necessità di rinnovare i sistemi riceventi tecnologicamente obsoleti (come detto, non solo i terminali, ma anche sistemi di distribuzione del segnale all'interno dell'edificio) si manifesta precedentemente o in concomitanza del passaggio alle nuove trasmissioni, si richiede

ANITEC-ASSINFORM

Associazione Italiana per l'Information and Communication Technology

Tel. 02 00632801 - Fax. 02 00632824

C.F. e P.I. 10053550967

Sede e uffici di Milano:
Via G. Sacchi 7 20121 Milano

Uffici di Roma:
Via Barberini 11 00187 Roma



che la dotazione economica complessiva, oggi distribuita in maniera uniforme sul quadriennio 2019-2022, sia commisurata alle necessità di coprire adeguatamente i costi complessivi a carico degli utenti e temporalmente riallocata, concentrando maggiori risorse nei periodi antecedenti agli eventi di transizione. Tale intervento contribuirebbe infatti ad incrementare la propensione dei consumatori a dotarsi con congruo anticipo dei sistemi distributivi e dei nuovi dispositivi di ricezione, mitigando l'effetto negativo prodotto dalla elevata concentrazione della domanda a ridosso delle transizioni.

In particolare, considerato che la liberazione dalla banda 700 MHz e la conseguente transizione tecnologica dovranno essere pienamente concluse entro la prima metà del 2022, risulta opportuno riallocare una consistente parte delle risorse stanziata per l'anno 2022 nel periodo precedente, affinché le stesse possano essere interamente ed efficacemente utilizzate.

Sostegno alle tecnologie multiplatforma

Come abbiamo già avuto modo di esprimere in precedenti occasioni, l'innovazione delle piattaforme di diffusione di contenuti audiovisivi, la nascita di nuovi modelli di fruizione e la possibilità di offrire agli utenti un'offerta ampia, flessibile e indipendente dal mezzo trasmissivo utilizzato, rappresentano a nostro avviso un'importante risorsa per il nostro sistema delle comunicazioni e consentono di incrementare il valore e la qualità dei servizi offerti ai cittadini. In quest'ottica, facendo salva la necessità di garantire all'utenza l'accesso alla piattaforma terrestre gratuita, che rimane oggi il mezzo di fruizione di gran lunga più diffuso e utilizzato nel nostro Paese, riteniamo opportuno incoraggiare la diffusione presso il pubblico di dispositivi che offrano al consumatore l'accesso a tutte le piattaforme disponibili attraverso un unico strumento.

Per questo si richiede di prevedere l'integrazione, all'interno delle misure previste dalla prossima legge di bilancio e dei provvedimenti legislativi collegati, di forme di incentivazione all'acquisto di *device* dotati di triplo *front-end*: terrestre, satellitare e IP. Allo scopo si ritiene opportuno integrare tali categorie di dispositivi tra quelli oggetto delle misure di incentivazione previste dall'articolo 1, comma 1039 lettera c) della legge 27 dicembre 2017, n. 205. Tale provvedimento si potrebbe anche opportunamente inquadrare nell'ambito delle misure a sostegno della diffusione della banda ultralarga, già da tempo riconosciuto quale presidio tecnologico fondamentale per l'innovazione e lo sviluppo economico del Paese.

Milano, 13 novembre 2018